

Ripresa europea centrata sull'economia circolare

È l'appello lanciato da produttori, trasformatori e riciclatori di poliolefine alle autorità UE in tema di programmi per il rilancio economico.

10 giugno 2020 08:50

Polyolefin Circular Economy Platform (PCEP), gruppo di lavoro creato da EuPC, PlasticsEurope e PRE per favorire il riciclo delle poliolefine e l'utilizzo del materiale rigenerato in nuove applicazioni, ha chiesto alle autorità UE di concentrare sull'economia circolare le decisioni in tema di investimenti nell'ambito del pacchetto di ripresa comunitario.



PCEP sottolinea l'impatto negativo, sulla filiera del riciclo di poliolefine, dell'emergenza sanitaria da Covid-19, combinata con i bassi prezzi delle materie prime, che rendono più competitivi i materiali vergini rispetto a quelli rigenerati. Una pressione che sta mettendo a rischio la sopravvivenza di molte aziende del settore.

Per garantire lo sviluppo di un'economia circolare sostenibile anche sotto il profilo economico, garantendo condizioni di parità per tutti i materiali, serve un programma di aiuti al settore. In particolare, sottolinea l'organizzazione, sono necessari investimenti nelle tecnologie di riciclo e - a monte - una più efficiente infrastruttura di raccolta e selezione dei rifiuti. Secondo la piattaforma, infatti, ogni perdita di capacità attuale e futura in questi ruoli chiave della filiera è destinata a rallentare la transizione verso l'economia circolare.

Le poliolefine rappresentano circa la metà dei consumi europei di materie plastiche, quota che sale al 70% considerando il solo settore dell'imballaggio. Dei 25 milioni di tonnellate di rifiuti raccolti nel 2016 in Europa, ben 16 milioni erano costituiti da polietilene e polipropilene.